



Primo Piano - I RICORDI DI PPN: Arturo Toscanini (Parma, 25 marzo 1867 – New York, 16 gennaio 1957) tra mito mito e leggenda

Roma - 25 mar 2020 (Prima Pagina News) **Fu uno dei più acclamati musicisti della fine del XIX e della prima metà del XX secolo.**

Viene considerato uno dei più grandi direttori d'orchestra di ogni epoca per l'omogeneità e la brillante intensità del suono, la fenomenale cura dei dettagli, l'instancabile perfezionismo e il dirigere senza partitura grazie a una memoria prodigiosa. Stiamo parlando di Arturo Toscanini, anche lui come Mina oggi avrebbe compiuto gli anni. Toscanini nacque a Parma, nel quartiere Oltretorrente, il 25 marzo del 1867, figlio del sarto e garibaldino Claudio Toscanini, originario di Cortemaggiore (in provincia di Piacenza), e della sarta parmense Paola Montani. Viene ritenuto in particolare uno dei più autorevoli interpreti di Verdi, Beethoven, Brahms e Wagner. Fu uno dei più acclamati musicisti della fine del XIX e della prima metà del XX secolo, acquisendo fama internazionale anche grazie alle trasmissioni radiofoniche e televisive e alle numerose incisioni come direttore musicale della NBC Symphony Orchestra. Si ritirò a 87 anni dopo una straordinaria carriera duratane 68; il suo ultimo concerto, interamente dedicato a Wagner, compositore sempre molto amato, fu con la NBC Symphony Orchestra il 4 aprile 1954 alla Carnegie Hall di New York in diretta radiofonica. Al mattino del capodanno del 1957, alzatosi attorno alle 7, uscì dal bagno colpito da trombosi cerebrale; visse fino al 16 gennaio in stato di semincoscienza. Si spense alle soglie dei 90 anni nella sua casa newyorkese di Riverdale, il 16 gennaio 1957.

(Prima Pagina News) Mercoledì 25 Marzo 2020